

COMUNICATO STAMPA
**OGGI A PISTOIA LA VISITA IN PROVINCIA DEL MINISTRO
ALL'AMBIENTE DEL GOVERNO BRASILIANO
MARINA SILVA "UNO STRETTO RAPPORTO CON PISTOIA"**

Uno stretto rapporto con Pistoia, quello del Brasile. A conclusione della sua visita, organizzata dall'associazione italiana sostenitori del progetto Fame Zero (nata per promuovere in Italia sostegno al progetto con la sensibilizzazione di amministrazioni locali, della società civile e dell'opinione pubblica), di due giorni a Pistoia il Ministro all'Ambiente Marina Silva è stata ricevuta stamattina nella sede del Consiglio Provinciale di Pistoia dal Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi, dall'Assessore provinciale alla cooperazione internazionale Daniela Gai e dal Presidente del Consiglio provinciale Marco Giunti, dove la Provincia di Pistoia aveva organizzato un incontro invitando i rappresentanti degli enti locali pistoiesi. L'Assessore Gai era stata a aprile in Brasile e aveva incontrato il Presidente Lula, occasione nella quale si era appunto parlato del Progetto Fame Zero e di come poter collaborare. Questo incontro ora a Pistoia rafforza questo rapporto e l'Assessore provinciale Daniela Gai ha annunciato l'adesione della Provincia di Pistoia al Protocollo della Regione Toscana che verrà firmato martedì prossimo a San Rossore per sostenere il progetto di realizzazione di un milione di cisterne per la captazione delle acque nella regione nord est del Brasile.

Il Presidente del Consiglio provinciale Marco Giunti ha ricordato al Ministro Silva il sacrificio di tanti suoi concittadini per la liberazione del nostro paese e ha sottolineato che proprio in questa sede del Consiglio provinciale c'è una lapide in pietra che ricorda che la Toscana fu la prima nazione al mondo nel 1786 ad abolire la pena di morte. Il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi ha ricordato il legame profondo che unisce Italia e Brasile con gli italiani in Brasile che sono una presenza importante, anche alcuni Ministri del Governo brasiliano sono discendenti di italiani. Dunque i Governi nazionale e locali hanno il dovere di rispondere positivamente, ha detto Venturi, alla richiesta di attenzione del Brasile, di un Governo che, chiamato ad una sfida epocale, ha finora mostrato di saper mantenere il consenso dell'elettorato e di conquistare al tempo stesso la fiducia della comunità internazionale.

Il Ministro brasiliano all'Ambiente Marina Silva ("seringueira" figlia di "seringueiros", allieva di Chico Mendez e di Leonardo Boff) ha ancora una volta pubblicamente ribadito come il progetto Fame Zero, il progetto cardine del Governo Lula, voglia garantire una alimentazione dignitosa per tutti i brasiliani. Lo scopo è di garantire tre pasti al giorno ai milioni di brasiliani che oggi soffrono la fame e questo si può fare, ha detto il Ministro, attraverso una politica etica che applichi in ogni settore della vita una lettura umana per le richieste della gente. Il progetto Fame Zero dunque in realtà è trasversale e attraversa tutta la riorganizzazione del paese. Come Ministro all'ambiente ha anche ricordato il problema dell'Amazzonia, polmone verde indispensabile per il paese se non per il mondo intero, che ancora una volta per le

risorse rientra nell'impegno globale Fame Zero. Si è dichiarata veramente grata all'Italia, alla Toscana e anche a Pistoia che oggi l'ha accolta con calore, di quanta attenzione è stata data ai problemi del Brasile e al lavoro del Governo brasiliano. Un rapporto che, ha concluso, è più che mai profondo e continuerà nel tempo.

Pistoia 13 luglio 2003